



VOTAZIONI RSU 2012  
CSA: la libertà di scegliere

## FONDO 2011

### *La solita manfrina*

Della storia si dovrebbe far tesoro, per evitare gli errori commessi nel passato. In AIPO ciò non avviene, nonostante abbiamo sempre diffuso tramite il nostro giornalino e sito internet l'atteggiamento prepotente e classista di questa amministrazione.

La proposta dell'Agenzia per la ripartizione del fondo incentivante 2011 è stata quella di differenziare per categoria di appartenenza l'incentivo legato alla produttività, elemento che è stato poi eliminato in quanto non condiviso da tutte le sigle sindacali.

Rimangono aperte alcune questioni già esposte dal CSA Regioni e Autonomie Locali e motivo di non sottoscrizione del fondo 2010 e dell'attuale:

la prima riguarda le economie che si spartiscono le Posizioni Organizzative e l'enorme sproporzione tra la voce del fondo destinata alle Posizioni Organizzative (**€387.000,00 per 32 persone**) e quella del fondo incentivante per il personale (**€ 369.241,05 per 280 persone**). L'Amministrazione, con il consenso della casta, ci riprova. Il CSA Regioni e Autonomie Locali sentito i lavoratori, dice NO!

La storia si ripete, nonostante abbiamo sempre denunciato la spartizione delle Economie delle P.O..

Anche la ripartizione del fondo 2011 prevede che le economie della voce "fondo per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alle Posizioni Org.ve" vengano destinate ad integrare la quota dell'indennità di risultato fino al massimo contrattuale.

Ciò significa che se dalla quota di €387.000 avanzano dei soldini questi vengono ripartiti tra le varie P.O. (**attualmente 32**) innalzando la loro indennità di risultato, attualmente al 16% (percentuale che ha determinato la cifra di 387.000 € <posizione+risultato>), al 25 % massimo contrattuale.

Il CSA denuncia l'inequità di trattamento tra dipendenti incaricati di posizione organizzativa e il restante personale. Ai primi verranno erogate somme non dovute, mentre i secondi si trovano a dover spartire un fondo incentivante che negli anni non ha avuto lo stesso incremento rispetto a quello delle PO.

A dimostrazione di quanto sopra riportato si ribadisce che nel 2009 il fondo per **39 P.O.** era costituito da **375.000 €** contro **€387.000** per **32 P.O.** nel 2011, sempre nel 2009 il fondo incentivante da corrispondere a 280 persone era circa di **419.814,12 €** mentre nel 2011 è di **€ 369.241,05**.

Altra questione riguarda il sistema di valutazione confermiamo, anche per questa occasione, quanto già ribadito in passato ovvero: *[...] non è possibile procedere ad una benché minima valutazione senza aver prima conferito gli obiettivi. Il modello di valutazione introdotto dall'accordo è, unico nella sua specie, per così dire, monco. Si limita, infatti, a valutare il personale con riguardo a parametri avulsi dalla produttività individuale e/o collettiva. A ciò aggiungasi, che i criteri di valutazione paiono, a tacer d'altro, poco oggettivi. [...].*

Anche nel 2011 l'Amministrazione non ha proceduto all'assegnazione di obiettivi al personale e non si è giunti ad una razionalizzazione né dei tempi di lavoro, né a standard qualitativi/quantitativi, pertanto mancano i presupposti per l'attuazione di un sistema premiante di produttività basato su criteri che permettano una misurazione tangibile dei risultati e della qualità del rendimento raggiunto dal personale.

**Queste le motivazioni per le quali il CSA non ha sottoscritto il fondo del 2010 e non firmerà il fondo 2011. In buona sostanza che differenza c'è tra il Governo "Monti" e l'amministrazione AIPO? Nessuna, a pagare sono sempre i più deboli.**

[www.csaemiliaromagna.it](http://www.csaemiliaromagna.it)